

## CODICI

Tipo scheda PST

### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000718

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione bilancia pesa carta

Tipologia a pendolo

Parti e/o accessori due coppie di lamine per il taglio dei campioni da pesare; foglio con istruzioni in lingua tedesca e scatola per la custodia

## CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

## LOCALIZZAZIONE

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO

Numero 718D

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Provincia MO

Comune Campogalliano

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

Frazione cronologica terzo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

A 1975

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Maul Jakob

Dati anagrafici 1912/ attiva

Sigla per citazione Bilance\_97

## DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro smaltato nero/ lamierino stampato

Materia e tecnica	alluminio/ stampa serigrafica/ lamierino stampato
Materia e tecnica	ferro ottonato/ lavorazione a macchina
Materia e tecnica	alluminio/ lavorazione a macchina

## MISURE

Unità	cm
Altezza	26.3
Larghezza	26
Profondità	13.5

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto	<p>Bilancia a pendolo per la determinazione del peso di un campione di carta con giogo in ferro ottonato ed indice incorporato a forma di lancetta piatta rivolta verso il basso che può essere bloccato sul sostegno mediante una linguetta pieghevole. Scala graduata realizzata in alluminio serigrafato a forma di quadrante con doppia taratura; la scala con la portata minore, da 0 a 350 g/m<sup>2</sup>, ha divisione di 1 g da 0 a 200 g e di 2,5 g da 200 a 350 g. La scala con portata maggiore da 0 a 900 g/m<sup>2</sup> ha divisione di 5 g da 0 a 600 g e 10 g da 600 a 900 g. Ad un'estremità del giogo, sul retro, vi è un piccolo contrappeso di forma circolare in ferro, all'altra estremità è appeso un gancio ad uncino in ferro per appendervi la carta. Sostegno in ferro smaltato nero con treppiede con due piedini, incernierati in modo da poterli girare di 90° e una vite calante in ferro, con testa in plastica nera, per la messa a zero dello strumento. Sul retro del sostegno due piccoli gancetti sorreggono la coppia di lamine per tagliare i campioni di carta.</p> <p>Coppia di lamine in alluminio tenute insieme da due perni che si inseriscono in due fori (sistema maschio/femmina). Scatola di forma quadrata in cartone rivestito di carta simil stoffa blu per riporre la bilancia e gli accessori.</p>
---------	---

### Funzione

**utilizzata per la grammatura della carta**

### Modalità d'uso

**La bilancia a pendolo, chiamata anche bilancia a inclinazione, è costituita da un giogo verticale articolato, sul quale è fissato un contrappeso, che oscilla verso l'alto quando la merce è posta sul piatto e continua ad oscillare finchè non trova il suo punto di equilibrio. E' quindi una bilancia automatica in quanto il valore della merce è dato direttamente su una scala graduata sulla quale scorre un indice. Questa bilancia, conosciuta anche col nome di rapportatore grammatura carta, è utilizzata nel settore tipo-litografico per determinare il peso della carta al metro quadrato. La conoscenza della grammatura della carta è utile per stabilire il peso complessivo di uno stampato e per approvvigionarsi presso le cartiere che producono carta in fogli e in bobine sulla base della grammatura. Per conoscere il peso al metro quadrato di un campione di carta si attacca al gancio il campione che viene tagliato a misura utilizzando le lamine allegate. Il risultato determinato dal foglietto impostato fra le due lamine di formato piccolo (8 x 5) viene rilevato nel settore superiore della scala graduata, quello con la scala maggiore da 0 a 900 g/m<sup>2</sup>; il foglio impostato fra la lamine di formato maggiore (10 x 10) va rilevato nel settore inferiore, con scala graduata 0-350 g/m<sup>2</sup>.**

### ISCRIZIONI

Posizione	sulla scala graduata
Trascrizione	g/m <sup>2</sup> / Basis/ 10 x 10 / Basis/ 8 x 5 cm

### ISCRIZIONI

Posizione	sul sostegno
Trascrizione	DBP

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione	Maul Jakob
Posizione	sul sostegno del quadrante
Descrizione	JM in nesso

## Notizie storico-critiche

La bilancia a pendolo è nata dall'esigenza di stimare il peso delle lettere e di piccoli pacchi postali. Le prime bilance a pendolo vengono brevettate nella seconda metà del XIX secolo e si diffondono progressivamente, fino a diventare molto comuni agli inizi del '900. In questo periodo ne esistono di diversi modelli realizzati con materiali simili. La bilancia a quadrante è una variazione della bilancia a pendolo, ossia funziona in base al medesimo meccanismo, ma è caratterizzata da una scala graduata, fissa o mobile, che corrisponde ad un segmento pari ad un quarto di circonferenza. Le prime bilance a quadrante risalgono agli inizi del '900. Philipp Jakob Maul deposita il suo marchio di fabbrica ad Amburgo nel 1888 e nel 1892 la produzione di bilance pesa lettere e pesa carta raggiunge produzioni di circa 60.000 pezzi l'anno. Maul deposita numerosi marchi che identificano la sua vasta produzione, anche dopo la sua morte. Il marchio con le iniziali JM in nesso viene depositato nel settembre 1912. La bilancia in oggetto è stata costruita dopo il 1949, il marchio impresso su di essa, è infatti l'acronimo di Deutsche Bundes Patent (cioè brevetto della Germania Federale).

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Note veduta frontale  
Nome File



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 1627-1634

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
V., pp., nn. pp. 1649-1661  
V., tavv., figg. fig. 38 p. 1656

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2009  
Nome Apparuti L.

## ANNOTAZIONI

Osservazioni **Confronta inv. 157 e 158 dello stesso costruttore.**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati